

Piano Triennale Offerta Formativa

LS A. LANDI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS A. LANDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Valutazione

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Orario delle lezioni
4.3. Servizi on line
4.4. Formazione personale docente e ATA
4.5. Sportello Psicologico

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico Landi nasce nel 1974 e deve il suo nome al cinquecentesco medico e storico veliterno Ascanio Landi, personaggio che rappresenta il connubio tra cultura scientifica e umanistica.

Il Landi, dalla sua formazione ad oggi, con i suoi due licei Scientifico e Linguistico, svolge un'importante funzione formativa ed educativa nella cittadina veliterna e, pur mantenendo salda la propria identità, nel corso degli anni ha seguito i mutamenti sociali e le richieste del territorio come la necessità di fornire all'utenza anche una preparazione linguistica ed istituire la prima e unica sperimentazione locale Brocca per indirizzo linguistico, confluita successivamente, con la riforma scolastica, nel Liceo Linguistico. Ha instaurato, mantenuto e alimentato rapporti con le Istituzioni e le Strutture territoriali quali Musei, Biblioteche ed esercizi del settore terziario. Ha consolidato negli anni la collaborazione con le Università "La Sapienza" e "Tor Vergata", "Roma 3" nonché con enti di ricerca come il CNR, l'INFN, l'ENEA, l'ESRIN e l'IAPS di Frascati.

Il Liceo Landi, pertanto, si caratterizza per unire tradizione e innovazione e si prefissa i seguenti obiettivi:

- formazione di cittadini consapevoli e al passo con i tempi;
- riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- realizzazione delle pari opportunità formative;
- attuazione del piano di inclusività;
- permanenza degli studenti, dei docenti e di tutti gli operatori scolastici in un ambiente armonico.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica, proveniente da varia estrazione socio-economica, dimostra interesse sia per le materie curricolari che per le diverse attività extracurricolari delle quali l'Istituto si fa promotore. È in aumento il numero di studenti con nazionalità non italiana risultando in linea con la media nazionale.

VINCOLI

Nel Comune di Velletri sono presenti molte tipologie di istituti di istruzione secondaria, con diversi indirizzi. Dalle iscrizioni risulta che al nostro liceo, sia scientifico che linguistico, si iscrivono studenti con profitti medio/alti. Questo dato è molto importante per la programmazione d'istituto che punta all'attivazione di corsi che spaziano nei diversi ambiti del sapere e che valorizzano, supportano, stimolano le capacità degli studenti, ampliano i loro orizzonti cognitivi e permettono il raggiungimento di competenze diversificate, curricolari ed extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Il territorio veliterno, pur essendo caratterizzato da un'agricoltura specializzata che rappresenta una delle principali risorse economiche locali, presenta una grande disponibilità di risorse e competenze utili alla scuola mediante il ricorso ad esperti, professionisti, aziende, enti pubblici e privati. Un notevole contributo, in tal senso, è offerto anche dal territorio limitrofo con numerosi Enti di ricerca, Università, ecc.

VINCOLI

La scuola risente degli scarsi finanziamenti provenienti dai privati e del problema di un pendolarismo locale, non ancora del tutto risolto e che ha creato diversi disagi nel periodo della didattica integrata per lo sfalsamento delle ore di ingresso e di uscita dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche, in primo luogo quelle assegnate dallo Stato, ed in seconda istanza quelle provenienti dalle famiglie e da altri enti esterni, vengono impegnate per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la gestione di quelle problematiche di edilizia scolastica alle quali il liceo può far fronte in modo autonomo, come l'acquisto di materiale e strumenti didattici, piccola manutenzione, sostituzione di attrezzature obsolete.

Nel triennio precedente, grazie a progetti PON-FSE, tutte le aule sono state munite di Videoproiettore e PC; il laboratorio di informatica è stato riorganizzato con i fondi erogati dalla Fondazione Roma, la biblioteca è stata riorganizzata anche negli arredi grazie al progetto Biblioteche digitali (PNSD) che ha consentito l'accesso alla piattaforma MLOL.

A questi finanziamenti vanno aggiunti quelli recenti ottenuti con la partecipazione al progetto del Miur "PNSD per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM". Questi finanziamenti sono volti all'acquisto di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata e attrezzature per l'insegnamento del coding della robotica educativa: kit didattici per le STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori virtuali, scanner 3D, fotocamere 360°, robot didattici, set

integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili.

Grazie a queste risorse il Landi ha potuto potenziare il progetto di robotica, realizzato da qualche anno con l'Università Sapienza di Roma, e proporre un ampliamento dell'offerta formativa curricolare, per il prossimo anno scolastico, con il potenziamento di Robotica, da effettuare con due ore settimanali in classi prime dell'indirizzo scientifico.

VINCOLI

L'edificio scolastico risale agli anni settanta e avrebbe bisogno di interventi significativi, in alcuni ambiti. In questi ultimi anni la struttura è stata ed è ancora oggetto di varie verifiche che finora hanno implicato solo interventi parziali da parte della Città metropolitana di Roma.

Attualmente, è stata realizzata una passerella di collegamento tra un'ala dell'istituto e la Biblioteca e una rampa di uscita, il tutto con fondi esterni.

La manutenzione scarsamente finanziata rende sempre più difficile una gestione in sicurezza delle varie attività, visto anche l'aumento della popolazione scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Liceo 'Landi', per delineare le priorità e gli obiettivi formativi da perseguire per l'inizio del triennio 22-25, è partito dalla valutazione del contesto in cui opera in termini socio-economici, culturali e di ambiente di apprendimento. A tutto questo, ovviamente, ha affiancato lo studio delle modalità idonee per operare con una progettazione didattica che supporti l'inclusività, il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze per il successo formativo di tutti gli studenti.

La presenza di uffici, musei, biblioteche, associazioni, Università ed enti di ricerca con i quali dialogare sul territorio costituisce un buon supporto alla formazione culturale, socio-affettiva e professionale degli studenti; l'Istituto nel tempo ha avuto un processo di adeguamento delle strutture e delle infrastrutture favorendo lo sviluppo di modalità didattiche innovative e loro attuazione, ma comunque l'idoneità dell'ambiente di apprendimento necessita di una riformulazione; le risorse professionali, che hanno offerto per diversi anni una certa stabilità, si sono arricchite con le attività di potenziamento e con il ricambio generazionale del personale docente supportando ogni studente nel suo percorso di studi.

Il nostro Liceo, pur non volendo abbandonare delle strategie che hanno dato dei risultati tangibili e rendicontati, è consapevole di dover adeguare le sue modalità operative all'evoluzione formativa. Già l'esperienza pandemica ci ha richiesto un cambiamento nell'approccio metodologico della didattica, improntata ad un maggiore utilizzo degli strumenti digitali, ma che dovrà altresì proiettarsi verso una dimensione più laboratoriale e sperimentale valorizzando la collaborazione formativa tra curricolo ed extracurricolo nell'ottica del far acquisire le competenze. Un esempio in tal senso è rappresentato dalla prevista attivazione di un potenziamento di Robotica, con lo

scopo di creare un approccio teorico e pratico allo studio delle discipline scientifiche.

Valutate le ultime flessioni riscontrate negli esiti, sarà importante potenziare non solo la progettualità nell'ambito disciplinare (attraverso pratiche di insegnamento-apprendimento innovative, pratiche di valutazione, aggiornamento dei contenuti e curricoli, strategie di recupero e potenziamento), ma anche valorizzare le competenze trasversali, che si sviluppano negli studenti attraverso i percorsi PCTO e la costruzione di una identità civica e si concretizzano nel raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti dalla scuola. Tutto si potrà realizzare con il sostegno dell'aggiornamento continuo da parte del personale e con l'innovazione digitale in linea con il PNSD, mirando sempre a rafforzare il dialogo tra gli attori del sistema formativo. Inoltre il nostro Istituto si ripropone di seguire i propri studenti anche dopo gli Esami di Stato monitorandone le scelte universitarie o lavorative. Quest'ultimo impegno richiederà dei tempi lunghi di realizzazione, ma rappresenta un metro di autovalutazione dell'efficacia dei propositi e della mission dell'Istituto.

Il miglioramento degli Esiti dei nostri studenti verrà perseguito ponendosi queste *Priorità* con i relativi *Traguardi*:

- - **Nell'ambito dei Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità

Conseguire stabilmente esiti uniformi nell'ambito delle prove standardizzate (con prospettiva di crescita nei risultati, diminuzione della varianza interna alle classi e variabilità tra le classi).

Traguardi

Miglioramento dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove.

- - **Nell'ambito delle Competenze Chiave Europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, secondo i principi di

legalità, responsabilità, solidarietà e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità.

Traguardi

Valutazione delle competenze trasversali.

- - Nell'ambito dei **Risultati A Distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati degli studenti inseriti nel mondo universitario o lavorativo.

Traguardi

Costruzione di una banca dati con le informazioni degli studenti diplomati.

Inoltre in riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015 e, in particolare, dall'art. 1, c.7, vengono individuati dalla scuola i seguenti *OBIETTIVI FORMATIVI* :

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Landi presenta due indirizzi: Scientifico e Linguistico per i quali si riportano le specifiche caratteristiche.

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010).

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

Grazie all'organico dell'Autonomia, entrambi i Licei sono caratterizzati da discipline di potenziamento differenti per i due indirizzi. Il Liceo Linguistico presenta al biennio un'ora di potenziamento di Diritto e due ore di potenziamento di Storia dell'Arte. Il Liceo Scientifico presenta al biennio un'ora di potenziamento settimanale di Inglese, un'ora di Informatica e un'ora di Fisica e, a partire dal 2022/2023, propone, in una sezione, due ore di Robotica in alternativa al potenziamento di Informatica e Fisica.

L'insegnamento di Robotica ha lo scopo di avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche con un approccio laboratoriale, stimolante ed innovativo, che sviluppa molteplici competenze teoriche ed applicative, altamente attuali e in linea con le indicazioni nazionali per il consolidamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il piano formativo consente agli studenti di acquisire le competenze legate alla:

1. programmazione informatica (coding);
2. progettazione ingegneristica di strumentazione tecnologica (sistemi elettronici e meccanici);
3. realizzazione di esperimenti scientifici (fisica, biologia, astronomia...);
4. confronto dei risultati con la teoria e con quelli della comunità scientifica;
5. comunicazione dei propri risultati.

La valenza di queste attività è molteplice. Da una parte il coding e la robotica sviluppano competenze strettamente tecniche (come il pensiero computazionale e le abilità progettuali), dall'altra offrono strumenti e metodi alternativi alla didattica frontale di tipo trasmissivo, favorendo il coinvolgimento trasversale degli studenti in più discipline e mettendo in moto processi di sviluppo critico del pensiero (problem solving). Vengono inoltre sviluppate le competenze relative al lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni (team working); alla rielaborazione della conoscenza; al confronto e allo scambio tra pari (peer-tutoring) e alla consapevolezza delle proprie competenze.

Inoltre il Liceo Landi elabora delle linee progettuali trasversali e propone agli studenti attività diversificate per contenuti, competenze e metodologie volte all'ampliamento dell'offerta formativa. In questo contesto vanno considerati anche i percorsi per le competenze trasversali (PCTO) che si innestano all'interno del curriculum scolastico, si collegano all'orientamento futuro degli studenti e permettono una complementarietà

fra teoria e prassi concorrendo alla piena formazione della persona e alla coscienza del cittadino attivo.

In tutte le classi è potenziata la trattazione degli argomenti e degli obiettivi della “Agenda 2030” rendendoli coerenti con la programmazione curricolare e fornendo spunti interdisciplinari.

E' ridefinita e dettagliata la programmazione di Educazione Civica alla luce della trasversalità disciplinare con la trattazione di tematiche comuni relative a tre macro-aree: “La cittadinanza digitale”, “Lo sviluppo sostenibile” e “La Costituzione”.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO Linguistico Scientifico.pdf

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei docenti sono ispirati al principio della finalità formativa del processo di valutazione e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto. L'uso del registro elettronico a scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, i compiti assegnati, le eventuali scadenze delle verifiche e le uscite didattiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. I docenti si avvalgono di griglie di valutazione che tendono a garantire un giudizio quanto più possibile obiettivo e omogeneo.

Per la disciplina dell'Educazione fisica si utilizza una griglia specifica.

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. civica, in base ai percorsi interdisciplinari definiti nella programmazione del Consiglio di Classe, la valutazione sarà

coerente con le competenze, abilità e conoscenze conseguite.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Fermo restando che le valutazioni del comportamento positive ma inferiori a 8 non costituiscono un'anomalia, per l'attribuzione dei singoli voti è sufficiente che ricorrano almeno tre criteri degli elementi previsti nella tabella.

Le "note" sul registro di classe non sono provvedimenti disciplinari. Pertanto, non precludono al Consiglio di classe la possibilità di attribuire un voto anche più alto del 6 (7, 8, 9, 10).

Bisogna valutare caso per caso una serie di elementi: circostanze, atteggiamento complessivo dell'alunno e suo eventuale cambiamento, situazione generale della classe, se la nota è individuale o collettiva, se è l'unica o si è ripetuta nel tempo, se è stata vistata dal Dirigente Scolastico etc.

Provvedimenti disciplinari veri e propri sono l'ammonizione e l'allontanamento dalla comunità scolastica (cd. "sospensione") fino a quindici giorni o per più di quindici giorni.

(2) In caso di ammonizione, specie se scritta ed individuale, è da escludere, di norma, la possibilità di attribuzione dei voti più alti (9 e 10).

Si può, pertanto, attribuire l'8 prendendo in considerazione gli elementi elencati al punto (1) per le "note".

(3) L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni, in linea generale, comporta l'attribuzione del 6.

Tuttavia, non è da escludere la possibilità che il Consiglio attribuisca all'alunno anche un voto superiore al 6, tenendo conto dei seguenti elementi:

- gravità della mancanza e durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica;
- accettazione (o richiesta) di svolgere attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica in alternativa alla sanzione e loro svolgimento con diligenza, impegno, serietà;
- ravvedimento, maturazione e crescita;
- altri elementi che il Consiglio di classe ritenga rilevanti.

L'allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni può comportare l'attribuzione di un voto anche inferiore al 6 (v. sopra lo schema).

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

LA FREQUENZA DELLE LEZIONI ED I CRITERI PER LA PROMOZIONE

Per ogni disciplina si svolgono attività didattiche curricolari, per le quali gli studenti hanno l'obbligo della frequenza, nell'ambito della quota oraria stabilita dal rispettivo curriculum.

Specifici corsi di recupero/integrazione per studenti provenienti da percorsi scolastici differenti potranno essere attivati con la quota partecipativa di contributo da parte delle famiglie che sarà stabilita dal Consiglio d'Istituto.

Relativamente ai criteri per la promozione adottati dall'Istituto e deliberati in sede di Collegio dei Docenti, si precisa che lo studente può non essere ammesso alla classe successiva qualora la valutazione del rendimento nelle discipline sia complessivamente di quattro punti inferiore alla sufficienza.

Di norma, lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di carenze riferite a più di tre discipline (particolarmente se si tratta di materie d'indirizzo).

Qualora il numero di discipline nelle quali lo studente manifesta carenze sia pari o inferiore a tre, in sede di scrutinio finale, il competente Consiglio di classe può motivatamente deliberare la sospensione del giudizio (previsto entro la fine dell'anno scolastico).

Al criterio prevalentemente numerico di cui sopra, il competente Consiglio di Classe può, di volta in volta, motivatamente derogare, in considerazione dei miglioramenti, del processo evolutivo, della situazione di partenza e della situazione personale di ogni singolo alunno.

Tale criterio, peraltro, verrà utilizzato soltanto negli scrutini di giugno. In caso di scrutinio a seguito di sospensione del giudizio, invece, non è possibile individuare un criterio simile poiché le situazioni di insufficienza sono le più diverse e la normativa parla di "valutazione complessiva" e cioè di un accertamento del conseguimento, da parte dello studente, dei punti nodali del programma della disciplina.

Di conseguenza, si procederà ad una valutazione complessiva che tenga conto dell'esito delle prove, della frequenza ai corsi o alle attività di recupero, eventualmente organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico, e al termine; degli aiuti che si sono eventualmente avuti

nello scrutinio di giugno; della situazione personale dell'alunno e della situazione complessiva della classe; della probabilità o meno dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

In ogni caso l'ammissione alla classe successiva non potrà essere consentita allo studente che non abbia conseguito alcun miglioramento o miglioramenti soltanto parziali, specie se permangono insufficienze nelle materie di indirizzo.

2. MONTE-ORE ANNUALE E LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(D.P.R. n. 122/2009, art. 14, c. 7, come specificato dalle CC.MM. prot. 2065 del 2 marzo 2011 e n. 20 del 4 marzo 2011 e dalle delibere del Collegio dei Docenti).

Il monte-ore annuale è pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe, moltiplicato per il numero di settimane di scuola (che convenzionalmente viene fissato a trentatré).

3. CALCOLO DELLE ASSENZE

In base al comma 7 dell'art. 6 del DPR 122/2009 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (omissis). Il mancato conseguimento del minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo".

Nel computo dell'orario annuale personalizzato vanno considerate anche le ore di potenziamento.

Si precisa che le ore di assenze registrate nell'ambito delle Assemblee d'Istituto concorrono al calcolo del monte ore delle assenze.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nello scrutinio finale del quinto anno di studi l'ammissione agli esami è decisa in linea con le norme vigenti. (Ex D. lgs 62/2017)

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009;

b) svolgimento dell' attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall' indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è attribuito agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte come da Tabella A (v. allegato), modificata dalla Circolare ministeriale n.3050 del 4 ottobre 2018. Esso è assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una banda di oscillazione (minimo-massimo) indicata dalla tabella di cui sopra, in rapporto alla media dei voti conseguita.

Gli alunni che hanno conseguito una media tra 0,1 e 0,5 (es: 6,1; 7,2 ecc.) ottengono il punteggio minimo previsto dalla media di riferimento;

coloro che hanno una frequenza delle lezioni assidua e una media tra 0,51 e 0,0 (es: 6,6; 7,0 ecc.) ottengono il punteggio più alto previsto dalla media di riferimento.

Purché la frequenza sia assidua, il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche agli alunni con media dei voti compresa tra 0,01 e 0,5 in uno o entrambi fra i seguenti casi:

A. Partecipazione, in ordine di priorità, alle seguenti attività scolastiche:

1. Corsi organizzati dalla scuola (di lingue, di informatica, di approfondimento etc.);
2. Altre attività extracurricolari e progetti previsti nel PTOF.

B. Credito formativo (si veda la voce successiva).

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo deriva da attività che l'alunno ha svolto di recente, non episodiche ma debitamente strutturate, gestite da enti, associazioni, agenzie etc. esterni alla scuola, eventualmente anche con l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi dell'istituto (D.M. 49/2000).

Deve, inoltre, trattarsi di attività coerenti con gli obiettivi formativi e/o cognitivi del corso di studi cui si riferisce l'esame di stato e che - a giudizio del consiglio di classe - abbiano avuto effetti positivi sui comportamenti, gli atteggiamenti e la preparazione complessiva dello studente.

La relativa documentazione formale, unita ad una breve descrizione dell'attività svolta, dovrà essere consegnata in originale entro il 15 maggio.

L'attività potrà essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta presso Enti pubblici.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti attività:

- esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale che abbiano carattere di continuità;
- partecipazione a progetti approvati dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF con frequenza di almeno tre quarti delle lezioni/incontri e partecipazione ad attività/iniziativa formative attestate dai responsabili;
- frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge, DELE, DELF, o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute che attestino il livello raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso;
- stage linguistici all'estero (frequenza di almeno 20 ore settimanali);

- stage formativi presso Università ed Enti di ricerca;
- Intercultura: anno frequentato all'estero o esperienza di più mesi, con valutazione positiva da parte del Consiglio di classe;
- ICDL;
- pratica sportiva a carattere territoriale, regionale o superiore;
- forme di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
- studio della musica con carattere di continuità in Istituti statali o equiparati.

Si precisa altresì che, a prescindere dalla media di riferimento e dalla presenza dei casi alle lettere A e B su indicate, il credito dell'alunno dovrà mantenersi nella parte bassa delle bande di oscillazione qualora venga aiutato su decisione del Consiglio di classe in sede di scrutinio di giugno e qualora consegua la promozione alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio.

I criteri di valutazione indicati nel presente documento, in relazione agli studenti con handicap, si intendono riferiti al P.E.I. (differenziato o non differenziato). Parimenti, per gli studenti con DSA o BES, si riferiscono al PdP.

IL SOSTEGNO, L'APPROFONDIMENTO E LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Compatibilmente con la disponibilità di fondi, potranno essere attivati per tutte le classi (anche per classi parallele) corsi integrativi e/o di approfondimento.

I corsi saranno attivati dopo una pausa di almeno 30 minuti dalla fine delle lezioni del mattino.

Il sostegno e/o approfondimento potrà essere effettuato – a scelta del docente – nei seguenti modi: in orario extracurricolare e/o in orario curricolare con sospensione del programma, sia continuativa che non, in base alle esigenze della classe.

Il corso integrativo o di approfondimento in orario extracurricolare potrà essere tenuto dal docente della classe o da altro docente.

Potranno essere attivati sportelli didattici in base all'organico dell'Autonomia.

Se destinati all'intera classe, i corsi saranno effettuati con sospensione del programma in orario curricolare.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

La tipologia e la tempistica delle attività di recupero/supporto/potenziamento vengono decise dal collegio dei Docenti

(D.M. 22 maggio 2007, n. 42; D.M. 3 ottobre 2007, n. 80 e O.M. 5 novembre 2007, n. 92)

1. Potranno essere organizzati, nella prima parte dell'anno scolastico:

- corsi di recupero/supporto (di durata variabile a seconda del tipo di lacune, della classe, del gruppo di alunni, delle discipline, delle disponibilità etc.), anche per classi parallele (ciascun alunno potrà seguire non più di tre corsi)

- sportello didattico,

- (in subordine) articolazioni diverse da quella della classe (recupero / eccellenza) con o senza sospensione dell'ordinaria attività didattica.

- pausa didattica gestita dai singoli docenti.

Per gli alunni è obbligatorio, in vista del superamento delle carenze pregresse, lo svolgimento delle attività di recupero secondo le indicazioni formulate dai docenti; in particolare, le famiglie che decidono di non assoggettare i propri figli alla frequenza dei corsi di recupero compiono tale scelta assumendosene la piena responsabilità.

I corsi potranno anche essere tenuti da docenti esterni, in caso di indisponibilità degli interni.

Al termine: prova di verifica "documentabile" del cui esito si darà comunicazione alle famiglie tramite il registro elettronico e/o i colloqui.

Per i criteri di verifica e valutazione si rinvia alla corrispondente sezione in allegato del P.T.O.F.

I Consigli di classe in sede di scrutinio individuano le discipline o aree disciplinari per le quali attivare i corsi e gli alunni eventualmente in grado di raggiungere autonomamente gli

obiettivi.

2. Dopo gli scrutini finali:

corsi di recupero ed eventualmente sportelli, da tenersi non oltre la metà di luglio (e comunque in tempo utile per prepararsi alla prova che precede l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo) da parte di (in ordine di priorità):

- docenti disponibili e non nominati commissari all'Esame di Stato;
- docenti disponibili e nominati commissari interni all'Esame di Stato;
- docenti disponibili e nominati commissari esterni all'Esame di Stato;
- docenti esterni.

Le prove di verifica saranno:

- scritte (o pratiche) per Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Lingue, Disegno, Scienze motorie;
- orali per Storia, Filosofia, Geografia, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie.

Le prove di verifica, tenute dai docenti che hanno attribuito il debito, più altri docenti dello stesso Consiglio di classe e/o docenti della stessa disciplina, e gli scrutini (stesso Consiglio di classe di giugno) si svolgeranno dopo la conclusione dei corsi e più precisamente nell'ultima settimana di agosto.

I Consigli di classe in sede di scrutinio individuano le discipline o aree disciplinari per le quali attivare i corsi o gli sportelli e gli alunni eventualmente in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi.

Nel caso fosse necessario individuare un ordine di priorità tra le discipline e per i criteri di attivazione delle attività di recupero, si fa riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti.

I corsi saranno attivati per un minimo di 7 alunni e prioritariamente per coloro che presentano insufficienze gravi nel rendimento; nell'eventualità il numero degli studenti partecipanti scenda, per due volte consecutive, al di sotto del numero previsto il corso sarà annullato.

Sia in relazione al 1° che in relazione al 2° punto, sarà fornita alle famiglie, attraverso il sito

ufficiale del Landi, la comunicazione sulle modalità e i tempi dei corsi e delle verifiche.

Le famiglie possono anche decidere di provvedere autonomamente, ma sempre seguendo le indicazioni dei docenti e comunicando formalmente tale scelta all'Istituto.

In ogni caso l'alunno dovrà sottoporsi alla/e prova/e di verifica. L'individuazione dei criteri didattico-metodologici dei corsi è rimessa ai Dipartimenti Disciplinari, le cui proposte saranno sottoposte al Collegio dei docenti.

VALUTAZIONE INCLUSIVA

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano:

- il livello degli allievi (tutti gli alunni sono coinvolti ed hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento);
- il livello della famiglia (la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli);
- il livello dei docenti (i docenti utilizzano la valutazione come mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi)

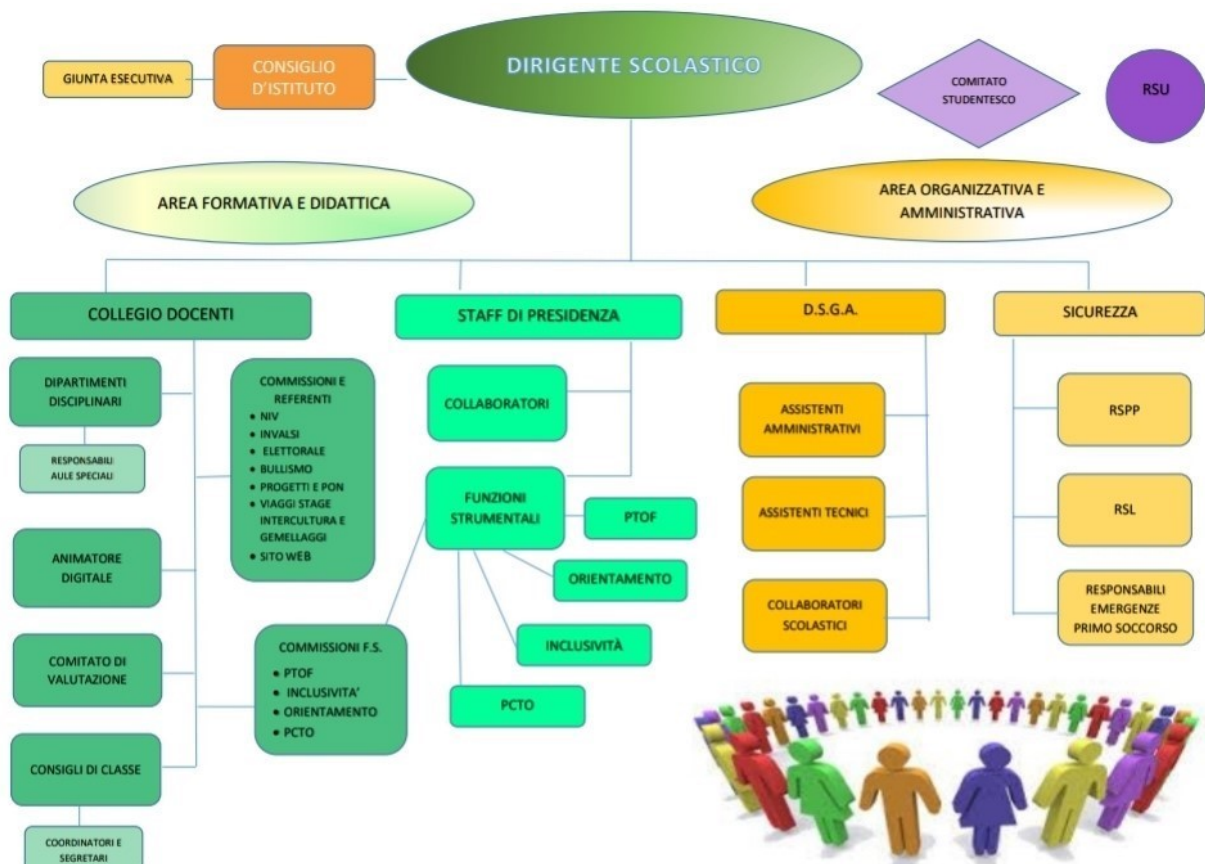
per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie di insegnamento per alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Di seguito viene riportato l'organigramma semplificato del Liceo Landi per un'immediata comprensione delle scelte organizzative della scuola.





Le classi del biennio che del triennio di entrambi gli indirizzi effettuano sei ore giornaliere di lezione per cinque giorni settimanali.

Le classi del biennio del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico incrementeranno il numero di ore di lezione curricolare per la presenza di ore di potenziamento diverse per i due indirizzi.

SERVIZI ON LINE

SERVIZI ON LINE

Ai fini della dematerializzazione la scuola si avvale di:

registro elettronico. (Permette ai genitori di visionare le comunicazioni, le valutazioni, di giustificare le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, di prenotare colloqui con i docenti

pagelle on line

modulistica da sito scolastico

sportello di segreteria digitale

piattaforma Google workspace

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DOCENTI

Le attività di formazione, per tutti i docenti, potranno svolgersi in rete con l'Ambito 15,



autonomamente presso enti riconosciuti dal Miur come Enti o Università, e come autoaggiornamento anche cooperativo con altri docenti.

Le priorità emerse sono quelle relative alla

Didattica per competenze

Formazione digitale

Inclusività

Disagio sociale

Formazione linguistica

Corsi per la sicurezza

Corsi sulla Privacy

Per i neo assunti le attività di formazione sono quelle previste dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO ATA

Il personale Ata si aggiorna costantemente, in relazione ai continui nuovi carichi di lavoro relativi alla Segreteria Digitale, protocollo Web e alla gestione e conservazione dei documenti informatici. Tra le priorità per i corsi di formazione:

Programma Excel

Ricostruzioni carriera

Pensionamenti

Aggiornamento sito

Aggiornamento sidi

SPORTELLO PSICOLOGICO



SPORTELLO PSICOLOGICO

La scuola si avvale di una figura professionale dedicata all'ascolto delle problematiche degli studenti. Questo servizio è offerto sia ai singoli studenti che ai gruppi classe.